

ON.LE TRIBUNALE DI BARI**- Sez. Lavoro -****R.G.L. 9660/2020****ISTANZA PER LA DETERMINAZIONE DELLE MODALITA'****DELLA NOTIFICAZIONE NEI CONFRONTI DEI****CONTROINTERESSATI AI SENSI DELL'ART. 151 C.P.C.**

Il sottoscritto, in qualità di procuratore costituito giusta procura speciale rilasciata su foglio separato da intendersi in calce al ricorso ex art. 700 c.p.c. del 27.10.2020 della prof.ssa LAPACCIANA Tiziana, nata a Castellana Grotte (BA), il 29.11.1975, C.F.: LPC TZN 75S69 C134Y, residente in Matera al Viale del Ciclamino, nr. 3, reitera istanza ex art. 151 c.p.c. già formulata in calce al suddetto ricorso.

A tal fine, considerato il numero rilevante dei potenziali controinteressati nell'ambito del giudizio emarginato in epigrafe

PREMESSO

- che il ricorso ha per oggetto l'accertamento e la dichiarazione di illegittimità della procedura seguita dal MIUR in ordine al diritto della ricorrente al trasferimento interprovinciale e, in particolare, al diritto della stessa ad essere assegnata, nella mobilità interprovinciale per l'a.s. 2020/2021, all'Ambito Territoriale Basilicata – Matera;



- che ai fini dell'integrale instaurazione del contraddittorio, il ricorso *ut supra* deve essere notificato a tutti i docenti potenzialmente contro-interessati, ossia a tutti i docenti appartenenti alla classe di concorso A028 della scuola secondaria di I Grado che hanno partecipato alla procedura di mobilità territoriale e professionale per l'a.s. 2020/2021 nella medesima fase cui ha preso parte la ricorrente indicando come sedi di maggiore preferenza gli stessi ambiti territoriali della Basilicata indicati dalla ricorrente e che hanno riportato un punteggio pari alla stessa, nonché la docente assegnataria della cattedra di Matematica e Scienze presso l'I.C. Fermi di Matera resasi vacante a seguito della rinuncia al trasferimento da parte della docente Pantone;

considerata

l'amplia platea dei contro-interessati, con conseguente potenziale interesse contrario di ciascuno, ai fini della corretta instaurazione del contraddittorio; che il numero dei contro-interessati e la difficoltà di provvedere alla notifica del presente ricorso con individuazione dei recapiti di ciascuno appare pregiudizievole per il ricorrente, anche nelle forme dei pubblici proclami, oltre che incompatibile con le esigenze di celerità del presente giudizio,

VOGLIA



la S.V. Ill.ma, valutata l'opportunità di autorizzare la notificazione con modalità diverse da quelle stabilite dalla legge, ai sensi dell'art. 151 c.p.c., in alternativa alla tradizionale notifica per pubblici proclami mediante inserimento in G.U., autorizzare quanto ai potenziali controinteressati evocati in giudizio, la notifica tramite pubblicazione del testo integrale del ricorso e del decreto di fissazione d'udienza sul sito internet del MIUR e di tutti gli altri Uffici periferici coinvolti.

Con osservanza

Matera – Bari, 24.11.2020

Avv. Michela Milo

